

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 46/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 maggio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e le modifiche al codice della navigazione con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e le modifiche al codice della navigazione per il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Saverio Galasso, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 è risultato che:

1) nel corso dell'anno l'Ente ha ricevuto 2.362 segnalazioni di eventi aeronautici, ha aperto 95 inchieste per incidenti ed inconvenienti gravi, ha deliberato 47 relazioni/rapporti di inchiesta ed ha emanato, a fini di prevenzione, 18 raccomandazioni di sicurezza;

2) nel 2001, al momento dell'istituzione dell'Agenzia, per la quale era prevista una pianta organica di 52 dipendenti, l'importo del contributo statale venne determinato in 5,2 milioni di euro. Negli anni successivi, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione, l'Agenzia ha operato in una situazione di sotto organico che ha determinato un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni) ed ha consentito negli ultimi anni di far fronte ai disavanzi finanziari;

3) emergono un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 442.000 e un decremento dell'avanzo di amministrazione del 4,94 per cento; in particolare alla chiusura dell'esercizio 2010, l'avanzo di amministrazione è passato da 8,06 milioni di euro del consuntivo dell'anno precedente a 7.6 milioni (di cui 2,02 milioni di euro a destinazione vincolata); come negli anni precedenti il decremento è stato determinato dal disavanzo dell'esercizio (442.000 euro) e, in mancanza di una rideterminazione del contributo statale, tale fenomeno è destinato a ripetersi nei prossimi esercizi fino all'azzeramento dell'avanzo stesso, dopo di che l'Agenzia potrebbe non essere più in grado di svolgere efficacemente la propria attività istituzionale;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con conto consuntivo 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Saverio Galasso

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 18 maggio 2012.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV) PER L'ESERCIZIO 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
Capitolo 1. <i>Il quadro normativo e programmatico di riferimento</i>	»	14
Capitolo 2. <i>Gli organi</i>	»	16
2.1 <i>Normativa</i>	»	16
2.2 <i>Compensi</i>	»	16
Capitolo 3. <i>La struttura aziendale e le risorse umane</i> ...	»	17
3.1 <i>Le risorse umane</i>	»	17
3.2 <i>Contrattazione collettiva</i>	»	18
3.3 <i>Contrattazione integrativa</i>	»	18
3.4 <i>Spese per il personale</i>	»	19
3.5 <i>Incarichi di consulenze</i>	»	19
3.6 <i>Processo di informatizzazione</i>	»	20
3.7 <i>I controlli interni</i>	»	20
Capitolo 4. <i>L'attività istituzionale</i>	»	22
4.1 <i>Inchieste ed attività di studio e di indagine</i>	»	22
Capitolo 5. <i>I risultati contabili della gestione</i>	»	23
5.1 <i>Conto consuntivo e gestione finanziaria</i>	»	23
5.2 <i>Il conto economico</i>	»	26
5.3 <i>Lo stato patrimoniale</i>	»	29
5.4 <i>I conti d'ordine</i>	»	30
5.5 <i>La gestione dei residui</i>	»	30
5.6 <i>La situazione amministrativa</i>	»	31
5.7 <i>La gestione dei mutui</i>	»	32
Capitolo 6. <i>Conclusioni</i>	»	33

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo svolto, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo per l'esercizio 2010¹ e sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

¹Il precedente referto, relativo all'esercizio 2009, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV. n.303

CAPITOLO 1

IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo (ANSV) istituita con D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio in data 21 novembre 1994, è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva.

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste tecniche relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'unico obiettivo di individuare le cause degli stessi anche a fini di prevenzione, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Si tratta, pertanto, di un'istituzione a connotazione prevalentemente investigativa, conformemente a quanto stabilito dalla direttiva comunitaria n. 94/56/CE, nonché dall'Annesso 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale.

L'Ente non ha fini di lucro e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie, che, a partire dall'anno 2002, hanno progressivamente ridotto lo stanziamento ordinario di bilancio (passato dai 5.164.568,99 euro del 2001 ai 2.440.264 euro del 2010). Siffatta significativa riduzione opera in controtendenza rispetto ad un contesto di sempre maggiore sviluppo dei trasporti aerei, che imporrebbe invece incisivi investimenti da parte degli Stati a salvaguardia della sicurezza del volo.

Nel 2010 l'ANSV è stata coinvolta nel processo di riordino previsto dall'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tale processo si è concluso con l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 189, il quale, modificando il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, ha effettuato una rivisitazione degli organi dell'ANSV ed una riallocazione delle rispettive competenze.

In particolare, il DPR n. 189/2010 ha previsto tre organi: il Presidente, il Collegio (composto da tre membri rispetto ai quattro contemplati in precedenza) ed il Collegio

dei revisori dei conti; ha poi soppresso la figura del Segretario generale ed a capo degli uffici dell'ente è stata posta una figura dirigenziale (Direttore generale).

Nell'operare il riordino dell'ANSV il legislatore ha tenuto conto non soltanto delle specificità della stessa e dei suoi organi, ma anche del delicato compito istituzionale che l'ANSV assolve sul piano nazionale ed internazionale e delle problematiche emerse in dieci anni di operatività dell'ente.

Sul finire del 2010 è entrato in vigore il regolamento comunitario n. 996/2010 che, nell'abrogare la direttiva 94/56/CE, ha introdotto significative novità in materia di inchieste di sicurezza ("inchieste tecniche"), con la conseguente abrogazione tacita di norme dell'ordinamento interno non più in linea con quelle del medesimo regolamento.

CAPITOLO 2

Gli organi

2.1. Normativa

Nelle more del completamento dell'iter procedimentale di approvazione del regolamento di riordino dell'Agenzia, essendo venuto a scadenza all'inizio del 2010 il mandato quinquennale del Presidente e del Collegio dell'Agenzia stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo 2010, è stato nominato, con decorrenza 16 marzo, un Commissario straordinario, nella persona del Presidente uscente, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'incarico è stato attribuito fino al perfezionamento della nomina dei nuovi organi previsti dal regolamento di riordino. Per garantire la correttezza della gestione è stata prevista la continuità dell'espletamento delle proprie funzioni da parte del Collegio dei revisori nella composizione già esistente.

I nuovi organi previsti dal regolamento di riordino (DPR 5 ottobre 2010 n. 189) si sono insediati il 7 luglio 2011, una volta perfezionate le rispettive nomine avvenute con i seguenti provvedimenti:

- Presidente, DPR 3 febbraio 2011;
- componenti del Collegio, DPCM 7 aprile 2011;
- componenti del Collegio dei revisori dei conti, DPCM 28 aprile 2011.

Il Presidente ed i componenti del Collegio rimangono in carica cinque anni e possono essere confermati per una volta.

2.2 Compensi

Il compenso annuo lordo del Commissario straordinario è stato fissato con DPCM del 22 aprile 2010 nella misura di euro 111.555,00. Tale compenso ha subito, a decorrere dal 1° gennaio 2011, la decurtazione del 10% stabilita dall'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

I compensi dei nuovi organi insediatisi nel 2011, che sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, alla data odierna non sono ancora stati fissati.